



*COMUNE DI SASSOFELTRIO*

*PROVINCIA DI RIMINI*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2022/2024**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.**

**Altri eventuali strumenti di programmazione**

## Quadro normativo di riferimento

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 e da ultimo dal Decreto Ministeriale 18 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.n. 132 del 9.6.2018 che ha introdotto un'ulteriore semplificazione della struttura del DUP per i Comuni sotto i 2000 abitanti.

Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal D.M. del 18 maggio 2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n.112/2008;
- 3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n.244/2007;

- 5) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n.165/2001;
- 6) altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

Si evidenzia comunque che Il principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011) prevede inoltre che l'aggiornamento del DUP avvenga mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione.





## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con delibera di G.C. n. 60 del 22/11/2021 e consegnate ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto Comunale ed abbracciano un arco temporale quinquennale (2021-2026).

Il DUP 2022-2024 (orizzonte temporale del bilancio di previsione) coincide con il periodo di mandato in quanto la scadenza dell'attuale Amministrazione Comunale è prevista nell'anno 2026.

### **PROGRAMMA PER LA LEGISLATURA 2021-2026**

#### **Principi fondamentali:**

- **Migliorare la qualità della vita nel nostro Comune, adoperandoci affinché, la cittadinanza: giovani e meno giovani, insieme, partecipino alla vita sociale, tanto necessaria per lo sviluppo della nostra comunità. Cercheremo di far nascere la Proloco di Sassofeltrio per l'organizzazione di eventi su tutto il territorio ed una Protezione Civile funzionante che sia di prestigio e aiuto per tutti.**
- **La nostra politica sarà quella di sensibilizzare e sollecitare tutte le istituzioni Regionali e Provinciali, riguardo le esigenze del nostro Comune con l'obiettivo di incanalare i maggiori investimenti previsti dal PNRR (Fondi Europei). Collaboreremo costantemente con le amministrazioni a noi vicine che evidenziano le stesse problematiche, affinché insieme si riesca ad ottenere un miglioramento dei servizi e delle normative, nella consapevolezza che l'entroterra, per sopravvivere e svilupparsi, necessita di politiche specifiche.**
- **Lavorare per migliorare il decoro dei paesi e aumentarne la sicurezza, mediante la cura dell'arredo urbano e l'incentivazione dei servizi: convinti che ciò contribuisca a farci vivere e crescere in armonia e pace sociale. Lavorare, inoltre, per incentivare e promuovere quelle attività che possano contribuire al benessere della comunità, seguendo con attenzione le problematiche delle attività esistenti: artigianali, commerciali e agricole in questo difficile momento di transizione.**

#### **Scuola:**

**Vorremo riservare, all'istruzione e alla formazione, un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale; pertanto, incentiveremo e potenzieremo tutte quelle iniziative scolastiche ed extrascolastiche rivolte alla prima infanzia, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il nostro intento è anche quello di dare un efficace e concreto supporto alle famiglie, in particolare con genitori lavoratori (Family Act). Opereremo per migliorare le strutture, secondo le esigenze evidenziate. Un'attenzione particolare agli studenti diversamente abili ed in difficoltà, e alla loro assistenza, confidando nel supporto dell'equipe psicopedagogica e nell'assistenza sociale. Lavoreremo per l'introduzione di un doposcuola e di centri estivi. Collaboreremo con le Istituzioni scolastiche preposte e con gli Enti locali limitrofi, per garantire a tutti gli alunni di poter agevolmente frequentare gli Istituti prescelti.**

#### **Sport e Turismo:**

**Il nostro intento è quello di valorizzare tutti gli impianti sportivi del comune distribuiti sul territorio, con miglioramenti strutturali e aiuto alle varie attività di volontariato, volte a promuovere le sane discipline, formative per i nostri giovani e ottimo momento di**



**aggregazione. Lavoreremo affinché il nostro Comune acquisisca un ruolo importante nella promozione di eventi sportivo-ricreativi, come la concretizzazione di vari percorsi ecologici a piedi o in bicicletta. Promuovere tutte le attività mirate a valorizzare il nostro territorio, al fine di favorire tutte le strutture presenti, in particolare legate al comparto turistico, quali i ristoranti e le numerose strutture ricettive che permettono un confortevole soggiorno nella nostra zona.**

**Sanità e servizi:**

**Programmeremo e pianificheremo tutti i servizi sanitari per calarli nella nuova realtà territoriale, con l'intento di incrementare i servizi a favore delle famiglie, cercando di non perdere quelli vicinissimi, come il 118 e la guardia medica. Particolare attenzione agli anziani, promuovendo iniziative e servizi inerenti.**

**Vorremmo migliorare la fornitura dell'acqua ai cittadini che ultimamente, ha creato qualche disagio in zone del nostro Comune, e stabilire nuovi accordi che mirino a potenziare le attuali captazioni idriche.**

**Ci occuperemo dell'allaccio al sistema di depurazione per le fogne comunali e ci impegneremo a completare le opere a monte di Fratte, per la regimazione delle acque piovane.**

**Verificheremo e miglioreremo gli attuali servizi, in materia di raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale, cercando di creare un'area ecologica per la raccolta dei rifiuti ingombranti, il tutto cercando di utilizzare i fondi PNRR utilizzabili per il recupero dei ritardi nel settore del riciclo.**

**Promuoveremo la massima digitalizzazione dei servizi del Comune affinché ci sia anche la possibilità di procurarsi alcuni documenti direttamente da casa.**

**Ci impegneremo nel fare installare apposite colonnine per la ricarica di energia elettrica per auto e per e bike, verificando anche la possibilità di ottenere finanziamenti per produrre energia pulita.**

**la nostra visione sul Territorio:**

**Valorizzare il nostro patrimonio pubblico e privato attraverso processi di rigenerazione urbana.**

**A Sassofeltrio, alla bellissima Rocca verrà restituito apprezzamento in termini di utilizzo, per diffondere momenti di socialità e cultura, senza dimenticare la bellezza del centro storico, anch'esso da valorizzare sia in termini urbanistici anche attraverso il piano nazionale borghi, sia in termini di collegamenti, con una progettualità ecologica mirante alla realizzazione dei percorsi turistici.**

**Sostenere e incentivare le iniziative, volte a valorizzare la frazione di Gesso, per la sua importante storia e per i suoi valori naturalistici, come il paesaggio circostante, da tutelare con interventi di riqualificazione.**

**Per Valle Sant'Anastasio un occhio di riguardo alle sue eccellenze naturalistiche, come ad esempio le fonti d'acqua minerale, da tempo abbandonate, alla viabilità con la messa in sicurezza dei territori e incentivando i buoni rapporti con la vicina Repubblica di San Marino.**

**A Fratte, non potendo contare su un centro storico di rilievo, il valore lo dobbiamo creare nell'ambiente e nella collettività, rendendo il paese gradevole in termini di vivibilità, per noi e per altri che vorranno venire ad abitarvi. Un forte interessamento per la riapertura almeno parziale del ponte della "doccia" e per la ristrutturazione del ponte che conduce verso Molino Renzini.**

**Il "sogno" è quello di far diventare i nostri piccoli centri, territori dove l'ecologia si sposa con il sociale, dove le famiglie si sentano libere di muoversi in serenità, godendo della sicurezza, delle agevolazioni e servizi necessari (Family Act), curando i bisogni della comunità ma sempre attenti ai bisogni dei singoli che saranno ascoltati con grande disponibilità.**

**Opereremo affinché il nostro territorio diventi meta di nuovi nuclei famigliari che intendono vivere in un territorio sano, con aria pulita, vicino alla Repubblica di San Marino, alla costa e a tutti i centri d'interesse limitrofi, con il desiderio di vivere in campagna, lontano dal caos e dall'eccessiva urbanizzazione. Ci adopereremo affinché il nostro Comune diventi un luogo in cui la natura viene salvaguardata, protetta, ma anche vissuta nella sua interezza, in un ambito territoriale dinamico in tutti i suoi aspetti.**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE  
(periodo 2022/2024)**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
1) Mensa scolastica
2) Trasporto scolastico – assistenza e sorveglianza trasporto scolastico
3) Manutenzione patrimonio immobiliare: strade, piazze, immobili, Cimiteri.
4) Spazzamento strade
5) Anagrafe e stato civile
6) Organi istituzionali
7) Ufficio tecnico
8) Servizi necroscopici e cimiteriali
9) Polizia locale
10) SUAP
11) Servizi in materia di statistica
12) Illuminazione votiva
13) Illuminazione pubblica
14) Servizio gestione entrate tributarie – canone unico patrimoniale
15) Servizio affissioni e pubblicità
16) Servizio centri estivi
17) Servizio di segreteria comunale
18) Tutti gli altri servizi fondamentali non specificatamente elencati

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
1) Servizi sociali

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
1) Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione – concessionario “Marche Multiservizi spa”
2) Servizio Igiene Ambientale (raccolta – trasporto – smaltimento rifiuti) – concessionario “Marche Multiservizi spa”

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Impianti sportivi. Concessionari: “Moto Club Valconca” - “Fratte United”

### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Con provvedimento n. 35 del 26/11/2020 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

1) Enti strumentali controllati: nessuno

2) Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Note
Autorità di Ambito Ottimale n. 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino	0,526%	Consorzio di funzioni obbligatorie ai sensi della legge regionale n. 30/2011 "Disciplina delle risorse idriche"
A.T.A.Rifiuti dell'ambito territoriale 1 – Pesaro e Urbino	0,42%	Consorzio di funzioni obbligatorie ai sensi della legge regionale Marche n. 24/2009 "Organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati"

3) Società controllate: NESSUNA

4) Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Note
MARCHE MULTISERVIZI SPA	0,00034	
AMIR SPA	0,0008	
HERA SPA	0,00001	
SIS SPA	0,05	

Di seguito si riporta il contenuto della sopracitata deliberazione di C.C. n. 35 del 26/11/2020.

**“Considerato** quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge n. 124 del 7 agosto 2015, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017;

**Richiamato** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, con deliberazione di G.M. n. 11 del 28/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'articolo 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1, comma 612, della legge n. 190/2014;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (articolo 4, comma1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4, comma 2, T.U.S.P, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra

- amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4, comma 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'articolo 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 del 30.09.2017 ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle società direttamente partecipate dal Comune di Sassofeltrio ed in data 17.02.2018, il medesimo organo politico, con deliberazione n. 16, ha modificato l'allegato "A" del Piano di cui sopra nella parte in cui si prevedeva il mantenimento delle partecipazioni azionarie detenute in Megas.Net S.p.A., mediante previsione dell'azione di fusione per incorporazione di Megas.Net S.p.A. in Marche Multiservizi S.p.A.;

**Tenuto conto** dei sopra citati atti di C.C. n. 25 del 30/09/2017 e n. 16 del 17/02/2018, sono state prese in esame n. 5 società partecipate direttamente dal Comune di Sassofeltrio e precisamente:

- Marche Multiservizi S.p.A. con una quota dello 0,00042%, il Consiglio Comunale ne deliberava il mantenimento;
- Megas.Net S.p.A.; con una quota dello 0,003%, il Consiglio Comunale ne deliberava la fusione per incorporazione in Marche Multiservizi S.p.A.;
- AMIR SPA: con una quota dello 0,00080%, il Consiglio Comunale ne deliberava la cessione;
- HERA SPA: con una quota dello 0,00001%, il Consiglio Comunale ne deliberava la cessione;
- Per quanto riguarda la Società intercomunale di Servizi S.P.A. (SIS SPA), la stessa è stata posta in liquidazione con provvedimento del 27/06/2011;

**Considerato** che la legge di bilancio dello Stato 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018) – GU 31/12/2018), ha stabilito che le disposizioni dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 non si applicano sino al 31/12/2021 per le società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione;

**Considerato** che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della società partecipata dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**Tenuto conto** di quanto sopra, l'esito della ricognizione effettuata, che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni

societarie”, può essere così riassunto:

- **Società Megas.net S.p.A.** = fusione per incorporazione di Megas Net spa in Marche Multiservizi spa;
- **Società Marche Multiservizi spa:** mantenimento
- **Amir spa:** cessione entro la data del 31/12/2021
- **Hera spa:** cessione entro la data del 31/12/2021
- **SIS spa:** già posta in liquidazione con provvedimento del 27/06/2011;

### **PROPONE**

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e di confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con delibera CC n. 25 del 30/09/2017 come modificato dalla deliberazione C.C. n. 16 del 17/02/2018, il quale può essere così riassunto:
  - **Società Megas.net S.p.A.** = fusione per incorporazione di Megas Net spa in Marche Multiservizi spa;
  - **Società Marche Multiservizi spa:** mantenimento
  - **Amir spa:** cessione entro la data del 31/12/2021
  - **Hera spa:** cessione entro la data del 31/12/2021
  - **SIS spa:** già posta in liquidazione con provvedimento del 27/06/2011;
- 2) di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- 3) che il presente atto sia trasmesso alle società partecipate dal Comune;
- 4) che l'esito della ricognizione di cui alla presente sia comunicato ai sensi dell'articolo 17, del Decreto Legge n. 90/2014 con le modalità previste nel Decreto Ministeriale 25 gennaio 2015;
- 5) che copia della presente sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 6) che il presente provvedimento venga pubblicato nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

## 2 – Sostenibilità economico-finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al'01/01/2021	€. 741.656,20
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 741.656,20
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 318.763,91
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 192.169,92

### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg. di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2020)	0,00.	0,00
anno precedente (2019)	n. 127	€. 685,31
anno precedente (2018)	n.136	€.778,16

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente (2020)	50.036,63	1.126.463,83	4,44
anno precedente (2019)	46.245,33	1.077.768,99	4,29
anno precedente (2018)	48.421,89	1.061.037,59	4,56

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente (2020)	€ 4.108,55 (acquisizione beni e servizi)
anno precedente (2019)	9.648,46 (sentenze esecutive)
anno precedente (2018)	27.687,96 (sentenze esecutive)



### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al momento della predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

ANNO 2020

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. D 4 – istruttori direttivi	2	2	
Cat. C 6 - vigile	1	1	Part-time 66,66%
Cat. C4 – istruttore amministrativo	1	1	
Cat. B8 – cuoco	1	1	
Cat. B5 – esecutori tecnici	2	2	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (personale tempo indeterminato e determinato)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
anno precedente (2020)	7	€ 274.897,91	29,79
anno precedente (2019)	7	€ 294.686,28	29,16
anno precedente (2018)	7	€ 288.339,41	27,30
anno precedente (2017)	9	€ 321.912,39	31,54
anno precedente (2016)	9	€ 334.852,35	32,51

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Dal 2019 non ricorre più l'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio.

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

#### **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO.**

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale

indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il gettito più rilevante si riferisce alla Tari e all'imposta municipale unica (IMU):

#### **TASSA RIFIUTI**

All'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la Legge di bilancio 2018 ha affidato il compito di regolare - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

La previsione per il Triennio è collegata quindi ai Piani Finanziari che l'Ente di governo d'ambito (EGATO) presenterà al Comune.

#### **IMU**

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale e sulla base dello storico accertato.

E' prevista, nel prossimo triennio, una implementazione dell'attività di controllo (anche tramite esternalizzazione di alcuni servizi).

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, se previste, le stesse dovranno tenere sicuramente conto delle situazioni di disagio economico-sociale delle famiglie, con attenzione alle reali situazioni denunciate.

Per l'anno 2022 non sono previsti aumenti di aliquote rispetto a quelle deliberate nell'anno 2021.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Per l'anno 2022 non è previsto l'aumento della vigente aliquota fissata nella misura dello 0,70%.

#### **CANONE UNICO**

L'art. 1, commi 816 e ss. Della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città

<sup>1</sup> Dare evidenza al fatto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

#### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Non sono previsti aumenti delle vigenti tariffe relative ai seguenti servizi a domanda individuale:

### **MENSA SCOLASTICA**

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022 *(con decorrenza dall'01/01/2022)*

<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Tariffa / Contribuzione</b>
Buoni pasto per gli alunni scuola materna	1 buono	€ 4,00 IVA compresa
Buoni pasto per gli alunni della scuola elementare	1 buono	€ 6,50 IVA compresa
Quota fissa alunni scuola materna	1 mese	€ 20,00 Iva compresa

### **CENTRO ESTIVO MARINO**

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022 *(con decorrenza dall'01/01/2022)*

<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Tariffa / Contribuzione</b>
Retta	2 settimane	€ 70,00 IVA compresa

### **ILLUMINAZIONE SEPOLTURE**

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022 *(con decorrenza dall'01/01/2022)*

<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Tariffa / Contribuzione</b>
Illuminazione sepoltura	1 lampada	€ 20,00 IVA compresa

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il finanziamento delle spese in conto capitale l'Ente potrà utilizzare:

- i contributi di costruzione
- i contributi in c/capitale provenienti da altre amministrazioni centrali e regionali
- il ricorso all'indebitamento (alla data attuale non sono previste accensioni di prestiti).

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà mettere in campo tutte le iniziative atte a partecipare ad eventuali bandi, anche europei, con progetti per lavori pubblici di reale importanza per il territorio comunale al fine di ottenere i relativi contributi.

Da tenere presente, quale mezzo per il reperimento di risorse straordinaria, quelle che verranno messe a disposizione dal PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, alla data attuale, non ha previsto l'assunzione di mutui.

Se ciò si rendesse necessario l'operazione sarà oggetto di variazione di bilancio.

### ENTRATA -RIEPILOGO PER TITOLI

Descrizione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	867.342,00	845.855,14	845.855,14
Titolo:2. Trasferimenti correnti	75.230,87	53.680,87	53.680,87
Titolo:3. Entrate extratributarie	78.090,40	78.090,40	78.090,40
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.856.465,40	1.794.000,00	1.244.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	0,00	0,000	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	337.065,83	337.065,83	337.065,83
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.714.194,50</b>	<b>3.608.692,24</b>	<b>3.058.692,24</b>



## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente l'Ente dovrà definire la stessa principalmente in funzione delle entrate che sarà in grado di reperire nel triennio di riferimento.

Le politiche generali del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto contribuire alla finanza pubblica cercando, nel contempo, di mantenere gli stessi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi da erogare ai cittadini.

Per il trienni 2022/2024 le politiche relative alla spesa corrente saranno orientate al mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi sino ad ora erogati, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire al recupero di ulteriori risorse.

La previsione della spesa corrente comunque presenta elementi da valutare in seguito, conseguenti al distacco del Comune di Sassofeltrio dalla Regione Marche ed aggregazione dello stesso alla Regione Emilia Romagna.

#### SPESA RIEPILOGO PER TITOLI

Descrizione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo:1. Spese correnti	1.007.190,94	946.527,18	945.107,57
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.840.193,00	1.794.000,00	1.244.000,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	29.744,73	31.099,23	32.518,84
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	337.065,83	337.065,83	337.065,83
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.714.194,50</b>	<b>3.608.692,24</b>	<b>3.058.692,24</b>

#### Piano triennale razionalizzazione spese 2022 – 2024”.

Visto il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

Visti, in particolare, i commi 4, 5 e 6 dell’art. 16, laddove si prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni (compresi gli enti locali) di procedere all’adozione di Piani triennali finalizzati:

- 1) alla razionalizzazione della spesa;

- 2) riordino e ristrutturazione amministrativa
- 3) semplificazione e digitalizzazione
- 4) riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Atteso che questo Comune, già da diversi anni, ha attivato procedure di razionalizzazione e riqualificazione della propria spesa, intervenendo in molti settori e con varie tipologie di risparmio, quali, ad esempio:

- spese per il personale
- consulenze e collaborazioni
- spese di rappresentanza
- costo degli apparati amministrativi
- costi degli organi politici
- digitalizzazione e semplificazione
- affidamento in appalto di servizi
- gestione associata delle funzioni

Accertato, pertanto, anche in relazione alle limitate dimensioni demografiche del comune, circa 1400 abitanti, che i punti 2), 3) e 4) sono stati ampliamenti attuati da questa Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare solo il piano triennale di razionalizzazione della spesa;

Dato atto che questo ente:

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto finanziario;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiori al 50%;
- ha ridotto la spesa per il personale rispetto al triennio 2011-2013;

VISTO l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

VISTO il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

VISTO il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

VISTA la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

VISTO il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

APPURATO che i Responsabili dei vari Settori comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;

VISTO che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VISTO che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Di seguito si espone il piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali 2022-2024.

## **PIANO TRIENNALE 2022-2024 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008).**

La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art.2 comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, tra cui i Comuni adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Per quanto sopra questo Comune approva il seguente piano per il triennio 2022 - 2024 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci ivi indicate:

- Invita tutti i Responsabili di servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano.
- Provvede alla pubblicazione del Piano triennale 2022-2024 sul sito istituzionale dell'Ente.

### **1) PIANO TRIENNALE 2022-2024**

#### **1) Dotazioni strumentali anche informatiche (L. 244/2007, comma 594, punto a).**

Per gli anni 2022, 2023 e 2024 verranno attuate le seguenti misure di riduzione della spesa:

- a) Sensibile riduzione dei documenti cartacei, redatti ad uso interno (organi politici, segretario, uffici e servizi) ed esterno (capigruppo, enti, associazioni, fornitori, ecc.);
- b) Implementazione dell'uso dello scanner e della rete intranet, per le comunicazioni tra uffici/servizi;

- c) Contenimento delle spese postali e per acquisto carta.

**AZIONI proposte:**

- a) Scannerizzazione della corrispondenza cartacea in arrivo (dopo protocollazione) e inoltro agli uffici/servizi tramite intranet;
- b) Inoltro corrispondenza pervenuta tramite fax informatico agli uffici/servizi;
- c) Trasmissione delibere GC e CC ai capigruppo tramite posta elettronica;
- d) Trasmissione atti comunali (delibere, determine, ordinanze, decreti, ecc.) ad enti, associazioni, fornitori, ecc. tramite posta elettronica;
- e) invio della corrispondenza per posta elettronica certificata ai soggetti possibili.

**2) Autovetture di servizio (L.244/2007, comma 594, punto b)**

Razionalizzazione utilizzo.

Il Comune di Sassofeltrio, dispone dei seguenti automezzi adibiti ai servizi di fianco a

Ciascuno indicati, per i quali sostiene tutte le spese di gestione e/o manutenzione:

- autovettura FIAT PANDA 4x4 per il Servizio di Protezione Civile e servizi tecnici;
- autovettura FIAT PUNTO per il servizio di polizia municipale e servizi generali (missioni amministratori e dipendenti);
- n. 2 autovetture FIAT SCUDO per i servizi scolastici e sociali (trasporto alunni, anziani e disabili);
- scuolabus adibito esclusivamente al trasporto di alunni delle scuole di ogni ordine e grado;
- Piaggio porter con cassone per spargimento sale e servizi tecnici
- autocarro per servizi Ufficio tecnico comunale;
- escavatore per servizi ufficio tecnico;

Per il triennio 2022-2024 si prevede di attivare idonee iniziative per razionalizzare i viaggi e le missioni compiute dagli organi politici e dai dipendenti per recarsi presso le sedi istituzionali di altri enti. Verranno contenere al massimo le autorizzazioni per viaggi e missioni, anche prevedendo l'organizzazione di spostamenti plurimi dei dipendenti, l'accorpamento di incarichi in capo allo stesso dipendente e/o l'effettuazione di viaggi per conto anche di altri Comuni limitrofi, con identica misura a carico delle altre amministrazioni.

Con le misure di cui sopra – fatti salvi eventuali casi eccezionali ad oggi non preventivabili - si prevede il conseguimento di risparmi per spese per la gestione e manutenzione dei mezzi suddetti.

**3) Beni immobili (L. 244/2007, comma 594, punto c)**

**2022**

- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;
- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

**2023**

- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;
- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

**2024**

- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;

- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

## **TELEFONIA**

### **1) Telefonia mobile (Comma 595 L. 244/2007)**

Nell'anno **2022**:

- a) si conferma l'uso di 1 sim card in dotazione al personale del servizio di Polizia municipale. Il suddetto apparecchio può essere usato solo per fronteggiare situazioni di emergenza.
  - b) accertamento di nuove offerte di mercato, volte ad ottenere ulteriori risparmi e agevolazioni tariffarie;
  - c) nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, saranno poste in essere verifiche, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle suddette utenze.
- Per gli anni **2023** e **2024** si prevede la conferma delle misure già adottate.

### **2) Telefonia fissa (Apparecchi di telefonia)**

Nell'anno **2022**, in un'ottica di risparmio e razionalizzazione si procederà:

- a) all'utilizzo del centralino "passante" il quale prevede l'attribuzione di un numero dedicato ad ogni utente ed ufficio. Ciò Consente al cittadino/utente di rivolgersi direttamente alla persona o ufficio richiesto senza inutili (e costose) attese al centralino;
- b) al potenziamento della posta elettronica per le comunicazioni, soprattutto in sostituzione di chiamate verso radiomobili;

**Anno 2023:**

conferma e potenziamento delle misure programmate nell'anno 2022;

**Anno 2024:**

conferma e potenziamento delle misure programmate nell'anno 2023.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La Giunta comunale con proprio atto n. 18 del 27/02/2021, ha approvato l'adozione del piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023.

Ai sensi del suddetto piano si è proceduto, nell'anno 2021, all'assunzione di 1 unità di personale di categoria B p.e. B3 con le mansioni di esecutore tecnico - conduttore macchie complessi in sostituzione di 1 unità di personale cessata.

Per il triennio 2022-2024 si riportano, di seguito:

- 1) Il programma triennale del fabbisogno di personale
- 2) La dotazione organica dell'Ente
- 3) Il piano occupazionale.

Si dà atto:

- che il piano triennale del fabbisogno di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001: non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano<sup>2</sup>.

## **PIANO DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2023-2024**

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) I servizi gestiti
- d) Le scelte organizzative
- e) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- f) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- g) Quantificazione risorse decentrate
- h) I costi del fabbisogno di personale
- i) La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

### **L'organizzazione dell'ente**

Il Comune di Sassofeltrio consta di n. 3 settori:

- 1) Amministrativo
- 2) Tecnico
- 3) Contabile.

#### **a) I servizi gestiti**

#### **Settore Amministrativo:**

Organi istituzionali  
Segreteria generale

---

*Nel sistema informativo SICO è stato implementato un modulo che consente l'invio dei documenti contenenti i suddetti piani. Con l'emanazione delle linee di indirizzo, questa sezione di SICO sarà aggiornata poiché verrà predisposto uno specifico modello attraverso il quale saranno acquisite le informazioni contenute nei rispettivi piani dei fabbisogni. Specifiche istruzioni per l'invio dei documenti sono presenti nella prima sezione delle istruzioni che costituiscono l'allegato alla presente circolare."*

Anagrafe  
 Stato civile  
 Consultazioni popolari  
 Statistica  
 Polizia locale e amministrativa  
 Servizi ausiliari all'istruzione  
 Politiche sociali  
**Settore Tecnico:**  
 Ufficio tecnico  
 Urbanistica e Assetto del territorio  
 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  
 Viabilità e infrastrutture stradali  
**Settore Contabile:**  
 Programmazione  
 Gestione economica finanziaria  
 Entrate tributarie e servizi fiscali  
 Risorse umane

**b) Le scelte organizzative**

L'Ente intende mantenere, per il triennio 2022/2024, l'organizzazione ed i servizi come sopra indicati.

**c) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato**

L'Ente non prevede, per il triennio 2022-2024, assunzione di personale a tempo indeterminato.

**d) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro**

L'Ente non prevede, per il triennio 2022-2024, assunzione di personale a tempo determinato.

Si dà atto che l'Ente potrà procedere, nel caso sopraggiunga la necessità di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato, alla modifica del presente programma triennale del fabbisogno del personale.

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

Cat.	Posti coperti alla data del 01/01/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
<b>Dir</b>					
<b>D4</b>	2				€ 103.133,00

<b>D</b>	1 (ricoperto ai sensi art. 53 c. 23 legge 388/200 e succ. mod.)				€ 0,00
<b>C6</b>		1			€ 25.399,00
<b>C4</b>	1				€ 32.566,00
<b>B8</b>	1				€ 31.799,00
<b>B5</b>	2				€ 61.098,00
<b>TOTALE</b>	7	1			€ 253.995,00

## PIANO OCCUPAZIONALE

ANNO 2022 – NEGATIVO

ANNO 2023 – NEGATIVO

ANNO 2024 - NEGATIVO



## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. ....

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pertanto ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/4/2016 si dà atto che la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per il biennio 2022-2024 è la seguente :

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 – 2024

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI SASSOFELTRIO (PU)

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA <sup>1</sup>	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	PEC
Comune di Sassofeltrio	00360430417	C_i460	EMILI - ROMAGNA	RIMINI	Piazza Municipio n. 3	0541/974130	comune.sassofeltrio@emarche.it

<sup>1</sup> L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale.

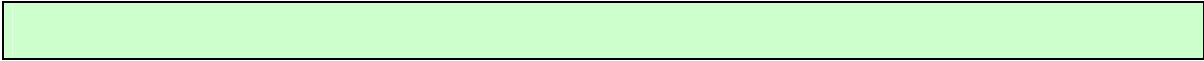
Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.

Area / Servizio	Tipologia <sup>2</sup>	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	Codice CPV	Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	CUP
Area Amministrativa NEGATIVO							(*)
Area Tecnica Interventi per l'ambiente	Acquisizione di servizi	169.385,00	169.385,00		RACCOLTA – TRASPORTO – TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Responsabile Ufficio Comune Tecnico Manutentivo	
Area Tecnica Interventi per illuminazione pubblica	Acquisizione di beni	41.000,00	41.000,00		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	Responsabile Ufficio Comune Tecnico Manutentivo	

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

- **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ALLEGATI  
ANNI 2022 - 2023 - 2024**
- **ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2022**

<sup>2</sup> Fornitura di beni o acquisizione di servizi.



SASSOFELTRIO, 01/12/2021

*Il Responsabile del procedimento*  
*Arch. Adalgisa Arcangeli*

## **P R E M E S S A**

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 9 giugno 2005 definisce le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'ex art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come sostituito dall'art 21 del D.Lgs 50/2016

Il decreto sopra citato, fornisce alle Amministrazioni Pubbliche le modalità per utilizzare la programmazione triennale ed annuale delle opere pubbliche.

L'art 21 del D.Lgs 50/2016 "Programma degli acquisti e dei lavori pubblici", ai commi 1 – 2 - 3 testualmente recita:

- 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio ((e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti)).*
- 2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*
- 3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ((Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.))*

Gli schemi di programma e di aggiornamento vengono adottati dalla Giunta Comunale.

Le Amministrazioni Comunali approvano il documento programmatico unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Il programma triennale, i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

***ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA  
E CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE, DEI SUOI  
AGGIORNAMENTI ANNUALI E DELL'ELENCO ANNUALE.***

Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo inferiore ad € 10.000.000, è necessario redigere uno studio sintetico nei quali sono indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali economico-finanziarie dell'intervento stesso. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto all'effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione.

Per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000 si dovrà provvedere alla redazione di uno studio di fattibilità dell'opera.

Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Nel programma triennale, nella scheda 2, sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria dello stesso.

Nella scheda 3 è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco di riferisce, oltre al nominativo del responsabile del procedimento, lo stato di progettazione dell'opera, le finalità dell'intervento, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità.

Per consentirne la realizzazione, i lavori debbono essere inseriti nell'elenco annuale, a meno che non si utilizzino risorse la cui disponibilità è sopravvenuta a seguito di ribassi d'asta o di economie.

L'elenco annuale può essere adeguato nel corso dell'esercizio in rapporto agli effettivi flussi di spesa, secondo procedure autonomamente definite dall'Ente.

## ***LA COPERTURA FINANZIARIA***

Il programma triennale e l'elenco annuale dovranno trovare la loro copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio pluriennali e annuali.

Il dettaglio delle disponibilità finanziarie è riportato nella scheda 1.

## ***LA PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024***

Il programma triennale 2022 – 2024 ed il programma annuale 2022 sono stati predisposti su indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

Il presente atto è composto da:

- Studi sintetici di fattibilità per tutte le opere inferiori ad € 1.000.000,00;
- Elenco delle opere inferiori ad € 100.000,00 e spese diverse previste per l'anno 2022;
- Schede n° 1, n° 2 , n° 2 bis, n° 3 che illustrano l'intera programmazione dei lavori per il triennio 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;
- “Studio di fattibilità” delle opere di importo superiore ad € 100.000,00 previste per l'anno 2022, 2023, 2024.

Dalla Residenza Municipale, li 01 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Adalgisa Arcangeli

- STUDI SINTETICI DI FATTIBILITA'
- ED ANALISI DEGLI INTERVENTI

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Amministrazione Comunale del Comune di Sassofeltrio è stato individuato il quadro dei bisogni e delle esigenze che qui esposte:

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2022 SCHEDA 1  
(PER OPERE SUPERIORI A € 100.000,00)**

**1/2022 REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DAL VERSANTE RETROSTANTE ABITATO DI FRATTE E CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI PRESENTI**

**Descrizione dell'intervento:**

Considerata la forte acclività morfologica del versante retrostante all'abitato di Fratte e la carenza, addirittura assente, regimazione delle acque di scorrimento superficiale, si rende necessario intervenire con opere di regimazione idraulica e bonifica dei dissesti idrogeologici con opere di consolidamento.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme alla normativa urbanistica e di settore.

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza archeologica

Descrizione delle voci di spesa	Importo in Euro	
Importo a base d'asta	€	300.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>400.000,00</b>

**Finanziamento dell'opera:**

Contributo Ministero

## **2/2022 REGIMAZIONE IDRAULICA NELL'ABITATO DI FRATTE**

### **Descrizione dell'intervento:**

Si prevede la realizzazione del completamento della condotta atta allo smaltimento delle acque provenienti dai bacini idrografici a monte dell'abitato di Fratte, coinvolgendo via Italia ed allacciandosi alla condotta già realizzata la quale permette di confluire le acque sulla sponda sx del fosso denominato Fosso di Gaiano, che rappresenta appunto il corpo idrico ricettore. L'intervento è pertanto continuità di quanto già eseguito.

### **Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore

### **Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza archeologica

<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>	
Importo a base d'asta	€	450.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>600.000,00</b>

### **Finanziamento dell'opera:**

Contribuzione Ministero dell'Interno

## **3/2022 RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ED INSTALLAZIONE COPERTURA GEODETICA**

### **Descrizione dell'intervento:**

Si prevede di intervenire sugli impianti sportivi, ora in disuso a causa del loro deterioramento. Al contempo è prevista l'installazione di una copertura GEODETICA, completa di struttura metallica portante reticolare zincata e manto di copertura in telo ad elevato risparmio energetico

### **Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore

### **Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza

<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>	
Importo a base d'asta	€	112.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

### **Finanziamento dell'opera:**

Contribuzione Ministero dell'Interno



**4/2022 INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE FONTE ACQUE SULFUREE ED ALCALINE LOC. VALLE S.ANASTASIO****Descrizione dell'intervento:**

Intervento di ripulitura, manutenzione e recupero volto a migliorare l'accesso alla fonte delle acque sulfuree e d alcaline.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore - Necessità di effettuare gli espropri dell'area di sedime

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

-Negativo

Descrizione delle voci di spesa	Importo in Euro	
Importo a base d'asta	€	112.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

**Finanziamento dell'opera:**

Contributo Ministero dell'Interno

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2023 SCHEDA 2**  
**(PER OPERE SUPERIORI A € 100.000,00)**

**1/2023 REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DAL VERSANTE RETROSTANTE ABITATO DI FRATTE E CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI PRESENTI****Descrizione dell'intervento:**

Considerata la forte acclività morfologica del versante retrostante all'abitato di Fratte e la carenza, addirittura assente, regimazione delle acque di scorrimento superficiale, si rende necessario intervenire con opere di regimazione idraulica e bonifica dei dissesti idrogeologici con opere di consolidamento.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme alla normativa urbanistica e di settore.

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza archeologica

Descrizione delle voci di spesa	Importo in Euro	
Importo a base d'asta	€	450.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	150.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000,00</b>
<b>Finanziamento dell'opera:</b> Contributo Ministero	

<b>2/2023 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE</b>	
<b>Descrizione dell'intervento:</b> Si prevede di intervenire sull'edificio municipale con opere che possano renderlo in sicurezza	
<b>Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:</b> L'opera è conforme al vigente P.R.G.	
<b>Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:</b> - A.S.U.R.;	
<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Importo a base d'asta	€ 112.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 150.000,00</b>
<b>Finanziamento dell'opera:</b> Cassa depositi e prestiti o Contributo Ministero	

<b>3/2023 ILLUMINAZIONE A LED PER RISPARMIO ENERGETICO NELLE LOCALITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE</b>	
<b>Descrizione dell'intervento:</b> Si prevede la sostituzione della pubblica illuminazione nonché ampliamento con lampade a led per il risparmio energetico	
<b>Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:</b> L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore	
<b>Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:</b> - Negativo	
<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Importo a base d'asta	€ 82.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 27.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 110.000,00</b>
<b>Finanziamento dell'opera:</b> Ministero dell'Interno	

**4/2023 CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI IN LOC. VALLE SANT'ANASTASIO****Descrizione dell'intervento:**

A causa di fenomeni franosi in località Valle S.Anastasio si prevede di intervenire. Pertanto si rende necessario procedere ad una bonifica del fenomeno franoso e sul dissesto idrogeologico attualmente in atto con interventi di consolidamento e drenaggio.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza archeologica
- Servizio Vincolo Idrogeologico

<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>	
Importo a base d'asta	€	269.250,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	89.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>359.000,00</b>

**Finanziamento dell'opera:**

Contributo Ministero

**5/2023 RISTRUTTURAZIONE PLESSO SCOLASTICO****Descrizione dell'intervento:**

Intervento volto all'ampliamento dell'edificio scolastico

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- A.S.U.R.

<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>	
Importo a base d'asta	€	225.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	75.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>300.000,00</b>

**Finanziamento dell'opera:**

Mutuo Cassa Depositi e Prestiti

**6/2023 REGIMAZIONE ACQUE PROFONDE CHE INTERESSANO L'ABITATO DI GESSO****Descrizione dell'intervento:**

A seguito presenza di gessite si sono venute a creare problematiche nel sottosuolo dell'abitato di Gesso. Pertanto si ritiene di intervenire con opere di regimazione delle acque in profondità.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore - Necessità di effettuare gli espropri dell'area di sedime

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

-Negativo

Descrizione delle voci di spesa	Importo in Euro	
Importo a base d'asta	€	112.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

**Finanziamento dell'opera:**

Contributo Ministero dell'Interno

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2024 SCHEDA 2BIS  
(PER OPERE SUPERIORI A € 100.000,00)**

**1/2024 REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DAL VERSANTE RETROSTANTE ABITATO DI FRATTE E CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI PRESENTI****Descrizione dell'intervento:**

Considerata la forte acclività morfologica del versante retrostante all'abitato di Fratte e la carente, addirittura assente, regimazione delle acque di scorrimento superficiale, si rende necessario intervenire con opere di regimazione idraulica e bonifica dei dissesti idrogeologici con opere di consolidamento.

**Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:**

L'opera è conforme alla normativa urbanistica e di settore.

**Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:**

- Servizio Antisismico
- Soprintendenza archeologica

Descrizione delle voci di spesa	Importo in Euro	
Importo a base d'asta	€	225.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	75.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>300.000,00</b>

<b>Finanziamento dell'opera:</b> Contributo Ministero

<b>2/2024 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA MULINO RENZINI - ONFERNO</b>	
<b>Descrizione dell'intervento:</b> Trattasi di lavori di manutenzione da eseguirsi sul tratto stradale indicato in quanto presenti parti franose e da consolidare	
<b>Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:</b> L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore	
<b>Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Antisismico</li> <li>- Servizio Uso e Difesa del Suolo</li> </ul>	
<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Importo a base d'asta	€ 225.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 75.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300.000,00</b>
<b>Finanziamento dell'opera:</b> Contributo Ministero dell'Interno	

<b>3/2024 CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI IN LOC. VALLE SANT'ANASTASIO</b>	
<b>Descrizione dell'intervento:</b> A causa di fenomeni franosi in località Valle S.Anastasio si prevede di intervenire. Pertanto si rende necessario procedere ad una bonifica del fenomeno franoso e sul dissesto idrogeologico attualmente in atto con interventi di consolidamento e drenaggio.	
<b>Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:</b> L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore	
<b>Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Antisismico</li> <li>- Soprintendenza archeologica</li> <li>- Servizio Vincolo Idrogeologico</li> </ul>	
<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Importo a base d'asta	€ 269.250,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 89.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 359.000,00</b>

<b>Finanziamento dell'opera:</b> Contributo Ministero
--

<b>4/2024 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL FOSSO DI GAIANO, DENOMINATO "PONTE DELLA DOCCIA" IN LOCALITA' FRATTE</b>	
<b>Descrizione dell'intervento:</b> A causa di fenomeni di dissesto idrogeologico si prevede di intervenire con una bonifica della strada – ponte con interventi di consolidamento e manutenzione.	
<b>Conformità dell'opera ovvero descrizione delle situazioni di criticità:</b> L'opera è conforme al vigente P.R.G. ed alla normativa di settore	
<b>Enti ed Autorità di livello sovracomunale chiamati ad esprimersi sul progetto:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Antisismico</li> <li>- Soprintendenza</li> <li>- Soprintendenza archeologica</li> <li>- Servizio Uso e Difesa del Suolo;</li> </ul>	
<b>Descrizione delle voci di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Importo a base d'asta	€ 120.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 160.000,00</b>
<b>Finanziamento dell'opera:</b> Contributo Ministero dell'Interno	

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A € 100.000,00, COMPRESO ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALTRE PREVISIONI DI SPESA.**

**SCHEDA 3**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>FINANZIATI CON</b>
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 90.000,00 (somme a disp. comprese)			Mutuo Cassa DD.PP
Manutenzione straordinaria infrastrutture comunali	€ 80.000,00 (somme a disp. comprese)			Mutuo Cassa DD.PP
Ampliamento impianto di illuminazione pubblica	€ 80.000,00 (somme a disp. comprese)			Mutuo Cassa DD.PP

Arredo Urbano	€ 40.000,00 (somme a disp. comprese)			Contributo Ministero
Aggiornamento ed ampliamento della videosorveglianza	€ 40.000,00 (somme a disp. comprese)			Contributo Ministero
Intervento su fognatura di Cà Fatrano	€ 40.000,00 (somme a disp. comprese)			Contributo Ministero

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- 1) Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione nel territorio comunale e installazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel plesso scolastico di Fratte;
- 2) Regimazione acque superficiali per messa in sicurezza area cimiteriale ed abitazioni sottostanti in loc.tà Valle S Anatasio (utilizzo ribasso d'asta)
- 3) Regimazione acque superficiali, opere di canalizzazione varie per messa in sicurezza parte dell'abitato di Fratte (utilizzo ribasso d'asta).

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato tali vincoli.

**Per il triennio 2022-2024** l'obiettivo è quello di mantenere in equilibrio la gestione corrente, ponendo in essere tutte le misure strutturali dirette a evitare ogni potenziale disavanzo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente si pone come obiettivo quello di introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.



**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla programmazione urbanistica non si prevedono varianti sostanziali al Piano Regolatore , né

l'attivazione di procedure per nuovi piani regolatori, né nuovi piani attuativi.

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali;

Considerato che, ai sensi della suddetta norma, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, l'ente individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

**RICHIAMATI:**

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La

verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dello strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”;

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett.1) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobiliari della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n.194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

RILEVATO che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, previsti per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi in un eventuale elenco da approvare con atto consiliare;
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

Di seguito si riporta il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con L. 133/08.

#### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

*(art. 58 D.L. 25/06/08 n. 112 convertito con L. 06/08/08 n. 133)*

Il D.L. n. 112/08, convertito con legge n. 133/08, all'art. 58, comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Il successivo comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile".

Si redige quindi il seguente piano di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale.

n.	Foglio	Mappale/i	Descrizione	Tipo di valorizzazione	Valore

1	vari	vari	Frustoli di terreno di proprietà comunale localizzati lungo le strade comunali, costituenti relitti di viabilità non più esistente o residuati di aree di maggiore estensione	Vendita € 5.000,00
---	------	------	---	--------------------

## G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2022-2024.

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all’articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall’oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”*;
- all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l’art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente;*

*b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

*c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

*d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"*

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del

decreto legislativo 30 marzo 2001,  
n. 165;

- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2021;

Vista la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2021/2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 in data 13/02/2021;

Dato atto che non sono state avanzate, dai Responsabili di Settore, richieste relative alla necessità di conferire incarichi per il periodo 2021/2023;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012, si prende atto che il **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il periodo 2022/2024**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, risulta essere negativo.

Potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

L'affidamento degli incarichi comunque compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

## **Conclusioni**

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione da considerarsi indicativi della futura attività del mandato amministrativo..